



A

Acqua capillare

Frazione dell'acqua del suolo presente, come un film liquido, intorno alle particelle solide e nei micropori del suolo. La tensione superficiale è la forza che trattiene questa forma di acqua nel suolo.

Adesività

Valutazione tattile di adesività tra le dita di un campione di suolo, dopo averlo manipolato. L'adesività è correlata alla tessitura.

Aerazione del suolo

Scambio dell'aria tra suolo e atmosfera. L'aria in un suolo ben areato ha composizione simile a quella dell'atmosfera; l'aria in un suolo poco areato ha concentrazioni sensibilmente superiori di anidride carbonica ed inferiori di ossigeno rispetto a quella dell'atmosfera. Il volume d'aria contenuto in un suolo ben equilibrato deve equivalere a quello occupato dall'acqua e dalle particelle solide. Vedi anche Disponibilità di ossigeno.

Aggregazione (=nel suolo) Aggregato del suolo

Processo in cui le particelle elementari (primarie) del suolo (sabbia, limo, argilla) vengono riunite, ad opera di forze di attrazione chimico-fisica e per intervento di sostanze prodotte dagli apparati radicali e dall'attività microbica e microbiologica.

Organizzazione delle particelle fini del suolo nello spazio secondo masse di diversa forma e dimensione: granuli, blocchi, poliedri, prismi, lamelle, chiamati peds. L'organizzazione di tali aggregati costituisce la struttura del suolo.

Alfico (aggettivo)

Termine della Soil Taxonomy (vedi) che si riferisce al fenomeno pedogenetico della lisciviazione delle basi e dell'argilla.

Alluvium

Materiali (frammenti grossolani, sabbie, limi o argille) depositati, per lo più in fase di esondazione, dai corsi d'acqua.

Alterazione

Trasformazione fisico-chimica di rocce, minerali, sedimenti, suoli, per opera di agenti atmosferici (ossigeno,acidi organici e anidride carbonica) veicolati dall'acqua, con cambiamenti di colore, tessitura, forma. I minerali originari vengono parzialmente o totalmente sostituiti da prodotti secondari, cristallini o amorfi.

Aquico

Dal latino acqua = acqua. Termine della Soil Taxonomy. Indica il regime di umidità del suolo nel quale l'ossigeno libero, é virtualmente assente, poiché il suolo é saturato dalla falda freatica o dalla frangia capillare a questa sovrapposta.

Argilla

Particella elementare di suolo, con diametro inferiore a 0.002 mm.

Aridico/torrido

Termine della Soil Taxonomy. Indica il regime di umidità del suolo presente normalmente in climi aridi, talora anche in climi semiaridi.

Associazione di suoli

Tipo di Unità cartografica pedologica dove due o più Unità tipologiche di suolo sono associate geograficamente secondo una distribuzione spaziale nota, costante e caratteristica. Queste componenti sono cartografate come singola Unità a causa della scala della carta, ma potrebbero essere evidenziati singolarmente con un rilevamento a scala maggiore. All'interno di ogni delimitazione cartografica, è essenziale che tutte le Unità tipologiche di suolo siano presenti, anche se in proporzioni sensibilmente variabili fra le diverse delimitazioni. Unità tipologiche di suolo diverse da quelle principali sono ammissibili in misura non superiore al 25% se non limitanti le possibilità d'uso rispetto alle Unità tipologiche principali; se limitanti, le inclusioni non possono superare la misura del 15%.

Atlante Pedologico

Raccolta delle descrizioni delle Unità Cartografiche e delle Unità Tipologiche di Suolo. Di norma è il documento che accompagna la lettura della Carta dei Suoli.

Attitudine

Capacità del suolo di ospitare con successo una determinata coltura agraria o forestale. Diversamente, come nella problematica sullo spandimento dei liquami, esprime criteri sull'opportunità o meno di effettuare tale pratica nel rispetto delle falde sottostanti.

AWC (Available Water Capacity, Capacità di Ritenuta Idrica)

Si riferisce alla massima quantità di acqua, utilizzabile dalla maggior parte delle colture, che un suolo è in grado di trattenere. E' data dalla differenza tra la quantità di acqua presente nel suolo, alla capacità di campo, e quella presente al punto di appassimento. E' comunemente espressa come mm di acqua contenuta per cm di profondità di suolo e calcolata fino a 1,5 m di profondità, salvo presenza, più in superficie, di strati impenetrabili dagli apparati radicali.

B

Basi di scambio

Cationi del suolo (Ca^{++} , Mg^{++} , Na^+ e K^+) presenti nel complesso di scambio.

C

Calcario attivo

Frazione finemente suddivisa del calcario totale, suscettibile di solubilizzarsi rapidamente sotto forma di bicarbonato. In realtà il metodo analitico utilizzato determina gli ioni calcio solubilizzati da tutti i sali.

Calcario totale

Quantitativo totale di carbonati presenti nella frazione del suolo inferiore a 2 mm; espresso come carbonato di calcio.

Calcario

Suolo contenente una quantità di carbonato di calcio tale da dare effervescenza visibile o almeno udibile se trattato con acido cloridrico.

Calcico (orizzonte)

Orizzonte di accumulo di carbonati di calcio e magnesio di origine pedogenetica. È indicato con k (per es. Ck).

Cambico (orizzonte)

Orizzonte minerale di alterazione con cambiamenti nella struttura e nel colore del materiale di partenza (vedi). Generalmente è indicato con Bw.

Capacità di campo

Massima quantità di acqua che un suolo può trattenere, una volta che sia stata eliminata l'acqua gravitazionale. Corrisponde all'acqua presente nel suolo (pF 2,0) quando esso, dopo essere stato saturato, ha subito la fase di drenaggio rapido, che generalmente dura da uno a tre giorni.

Capacità di scambio cationico (C.S.C.)

Quantità massima di cationi adsorbibili (cationi scambiabili) dai colloidi organici e minerali del suolo, espressa in milliequivalenti per 100 grammi di suolo.

Colore

Importante proprietà la cui variazione verticale all'interno di un suolo è indice dei diversi processi pedogenetici. Il colore è codificato con le "Munsell - Soil Color Charts" che utilizzano tre variabili: HUE (tinta), VALUE (luminosità), CHROMA (purezza). Ad esempio 10 YR 5/4 un colore con Hue=10 YR, Value=5 e Chroma=4.

Complesso

Unità cartografica costituita da due o più suoli differenti che non è possibile o conveniente separare. I componenti di un complesso non sono cartografabili separatamente alla scala di 1 :25.000 circa.

Complesso di scambio

Insieme dei cationi adsorbiti dai colloidi: H^+ , Al^{+++} , Ca^{++} , Mg^{++} , K^+ , NH_4^+ , le cui proporzioni sono da collegarsi al tipo di pedogenesi caratterizzante il terreno. I cationi H^+ e Al^{+++} sono caratteristici dei terreni acidi, maggiore è la loro presenza più il terreno è acido.

Concrezione

Struttura simile al nodulo ma concentrica. Frequenti quelle di $CaCO_3$, Fe e Mn.

Conoide alluvionale

Depositi a composizione spiccatamente ghiaioso-sabbiosa che caratterizzano il territorio dell'alta pianura.

D

Dilavamento

Allontanamento di materiali solubili dal suolo.

Dislocazione

Deformazione meccanica che subiscono le rocce per effetto di forze deformanti con direzione verticale (faglie) o orizzontale (pieghe).

Drenaggio

Capacità del suolo di allontanare l'acqua piovana o proveniente da aree adiacenti. Sono distinte diverse classi che esprimono la frequenza e la durata dei periodi di saturazione idrica, anche parziale del suolo.

E

Epipedon

Orizzonte diagnostico di superficie.

Erosione

Distacco e allontanamento dalla loro sede di particelle di suolo, causate soprattutto dall'acqua corrente (erosione idrica) e dal vento (erosione eolica).

Evapotraspirazione

Perdita di acqua per evaporazione dalla superficie del suolo e per traspirazione dalle piante.

F

Faccia di pressione

Pellicola formatasi per pressione e scorrimento tra aggregati del suolo.

Falda freatica

Strato nel quale l'acqua filtra liberamente attraverso il substrato permeabile.

Famiglia

5° livello della classificazione Soil Taxonomy; raggruppa suoli simili tra loro per tessitura, composizione mineralogica, reazione e regime di temperatura.

Fase

Suddivisione di una qualsiasi categoria tassonomica del suolo, orientata all'uso ed alla gestione; si individuano fasi di pendenza, di erosione, di pietrosità, etc.

Fosforo assimilabile

Nei suoli naturali il contenuto in fosforo totale è spesso elevato; tuttavia la frazione "assimilabile" o "disponibile" (assorbibile da parte dei vegetali) è spesso inferiore al fabbisogno agronomico. Tra i fattori che maggiormente contribuiscono all'immobilizzazione di questo elemento troviamo il carbonato di calcio, in presenza del quale tende a precipitare sotto forma di fosfato tricalcico insolubile (motivo per cui nei suoli calcarei si consiglia la concimazione frazionata a piccole dosi al momento dell'utilizzo da parte della coltura), gli ossidi di ferro e di alluminio, sulle cui superfici tende ad essere adsorbito in forma relativamente stabile. Secondo l'Osservatorio Pedologico italiano in base al contenuto in fosforo assimilabile i suoli si distinguono in: ben dotati (>20 mg/kg); sufficientemente dotati (10-20 mg/kg), scarsamente dotati (<10 mg/kg).

Fotografia pedologica

Prezioso documento visivo che testimonia lo scavo e il profilo di suolo. E' obbligatorio accompagnare la foto del profilo con quella del suo paesaggio. L'uso dell'immagine in digitale consente di trattare la foto come file dati direttamente nel Sistema Informativo Pedologico.

Fragipan

Dal latino fragilis = fragile. Orizzonte diagnostico sottosuperficiale cementato ma fragile, a bassa porosità e modesto contenuto di sostanza organica, basso o moderato contenuto in argilla, ma alto in limo o sabbia molto fine. Quando secco, il fragipan è molto duro ed ha una più alta densità apparente degli orizzonti sovrastanti; quando umido, tende a rompersi improvvisamente se sottoposto a pressioni piuttosto che a deformarsi lentamente. Nel fragipan l'approfondimento radicale é molto ostacolato o impedito.

Franco

Suolo che contiene il 7-27 % di particelle di argilla, il 28-50 % di particelle di limo e meno del 52 % di particelle di sabbia.

G

Ghiaia

Elemento litoide di forma prevalentemente arrotondata, modellato dall'azione di acque correnti, con dimensioni comprese fra 20 e 75 mm.

Gley

Termine della lingua russa, significante letteralmente: massa di terra fangosa. E' un orizzonte di suolo formatosi nella zona di oscillazione o di permanenza della falda freatica, con alternanze di aerobiosi e anaerobiosi. Durante le prime il Fe precipita in forma ferrica, producendo screziature ferruginose; durante le seconde, il Fe precipita in forma ferrosa, concentrandosi in screziature e macchie verdastre o bluastre. Tale fenomeno interessa anche il Mn.

Glosse

Evidenze della degradazione di un orizzonte argillico; di forma allungata verso il basso, le glosse sono costituite in parte da particelle dell'orizzonte soprastante da cui sono stati traslocati per eluviazione, l'argilla e gli ossidi di Fe. Insieme con le porzioni non eluviate costituiscono l'orizzonte glossico.

Grado di fiducia

Grado di approssimazione nel fornire informazioni reali riguardo: il tipo, il numero e la distribuzione di suoli presenti in una delineazione o Unità cartografica, la precisione dei limiti geografici, la confidenza della classificazione tassonomica di un suolo, l'attribuzione delle sue qualità e la valutazione delle attitudini e limitazioni d'uso.

Gruppo indifferenziato

Tipo di Unità cartografica pedologica in cui le aree delineate sono composte da due o più taxa non associati nel paesaggio secondo un modello coerente e costante. In ogni delineazione cartografica è presente almeno uno dei componenti, alcuni possono averli tutti. Sono suoli che si includono nella stessa Unità per uso delle terre uguale o molto simile, a causa di aspetti superficiali comuni (pendenza, pietrosità, inondabilità, etc.).

Gullies

Incisioni profonde sulla superficie del suolo determinate dall'incedere del processo erosivo. La presenza di tali incisioni ostacola le normali pratiche agricole e rende via via più instabile il versante. I gullies possono essere eliminati unicamente con onerosi **h**terventi di risistemazione del versante.

Histosuoli

Dal greco "Histos", tessuto.

Ordine di suoli della Soil Taxonomy che comprende tutti i suoli organici.

Si formano per la maggior parte su torbiere o da materiali organici costituiti da resti di piante più o meno decomposte accumulate in acqua. Alcuni però si sono formati anche sulla lettiera dei boschi o su muschio o su entrambi, in un clima fresco, sempre umido e con un buon drenaggio.

Humus

Sostanza colloidale amorfa, di colore da giallo bruno scuro fino a nero, prodotta dalla trasformazione dei materiali organici del suolo e successiva resintesi polimerizzante. Può essere parzialmente estratta dal suolo e frazionata nei suoi componenti: acidi umici, acidi fulvici, umina. La frazione più resistente alla biodegradazione é quella legata alle argille, dalle quali non é separabile per via meccanica.

I

Idromorfia

Proprietà del suolo che ne indica la saturazione idrica, permanente o temporanea.

Inceptisuolo

Ordine della Soil Taxonomy, comprende suoli che hanno subito alterazioni chimico-fisiche del materiale di partenza tali da differenziare un orizzonte cambico più o meno spesso.

L

Limo

Frazione minerale di un suolo le cui particelle hanno un diametro compreso tra 0,05 e 0,002 mm.

Lisciviazione

Migrazione meccanica (in sospensione) di piccole particelle minerali (principalmente argilla) dagli orizzonti superficiali a quelli profondi con relativo arricchimento (formazione dell'orizzonte argillico).

Litologia

Lo studio in generale delle rocce (anche sciolte), nei loro aspetti strutturali, fisici e mineralogici.

M

Materiale di partenza

Roccia o sedimento da cui si è sviluppato il suolo; da non confondere con il substrato che è la roccia o il sedimento presente sotto al suolo e che non sempre coincide con il materiale di partenza.

Mollico (orizzonte)

Orizzonte superficiale di colore scuro, soffice, spesso almeno 18 cm e con alta saturazione in basi.

Mollisuolo

Ordine della Soil Taxonomy. Suolo con epipedon mollico (mollis = soffice) e saturazione in basi (intorno o) superiore al 50%.

N

Nodulo

Accumulo fortemente cementato di Fe-Mn, di carbonati, di silicati, privi di struttura "a cipolla", se sezionati secondo un qualunque asse.

O

Ocrico (orizzonte)

Orizzonte superficiale povero in sostanza organica, di colore chiaro.

Ordine

1° livello della Soil Taxonomy; la differenziazione tra gli ordini si basa sulla presenza o assenza dei principali orizzonti diagnostici.

Orizzonte

Strato del profilo, generalmente parallelo alla superficie, in cui si evidenziano gli effetti dei processi pedogenetici. Le proprietà di un orizzonte sono dovute, prevalentemente, ai flussi di materia ed energia rispetto all'ambiente esterno e agli orizzonti immediatamente sovrastanti o sottostanti.

Orizzonte profondo

E' a designazione di tutti gli strati compresi fra l'orizzonte superficiale ed il substrato, denominati "B" e distinti mediante suffissi secondo le modalità di genesi.

Orizzonte superficiale

E' lo strato posto a contatto con l'atmosfera; nei suoli coltivati coincide con lo strato interessato dalle normali lavorazioni, denominato "A" e ulteriormente qualificato mediante il suffisso "p" (ploughed = arato).

Orizzonti diagnostici

Sono orizzonti che manifestano i segni dell'avvenuta azione dei diversi fattori pedogenetici. Su di essi si basa la classificazione USDA.

P

Pan

Orizzonte del suolo compatto e denso, che ostacola il movimento dell'acqua e la crescita delle radici delle piante. Ne é un esempio il fragipan.

Paleoalveo

Antico percorso fluviale abbandonato dalle acque, del tutto o in parte colmato di sedimenti.

Pedoambiente

Descrizione dell'ambiente e delle sue relazioni con il suolo.

Pedoclima

Valutazione sintetica dei fattori climatici (piovosità, temperatura) che influenzano direttamente il suolo, la sua evoluzione e comportamento.

Percolazione

Passaggio di un liquido attraverso un corpo poroso. In senso pedologico, é il passaggio attraverso il suolo, dall'alto al basso, dell'acqua di precipitazione, di irrigazione o di scioglimento glaciale o nivale, insieme ai suoi soluti.

Porosità

Rapporto fra il volume degli spazi non occupati da componenti solide ed il volume totale del suolo. Di solito si misurano i cosiddetti macropori, i vuoti che dipendono dall'attività biologica. La macroporosità si esprime come percentuale del volume totale, oppure come numero per unità di superficie (Soil Survey Manual).

Potassio scambiabile

Catione del complesso di scambio che condiziona la fertilità del suolo per il ruolo fondamentale che svolge nella fisiologia vegetale. I valori di saturazione potassica naturali non superano generalmente il 2% del complesso di scambio.

Punto di appassimento

Contenuto di umidità del suolo, espresso in percentuale rispetto al peso secco, dove le piante appassiscono, in modo irreversibile. Si assume che coincida con una forza di trattenuta dell'acqua da parte del suolo superiore a 15 atmosfere.

Q

Qualità del suolo

Si definisce come la capacità del suolo a svolgere le funzioni di volta in volta necessarie a garantire il mantenimento di un equilibrio ambientale, economico, sociale, ecc.; tale capacità è legata principalmente alle caratteristiche strutturali ed ecologiche del suolo; inoltre si considera anche la qualità del suolo espressa come l'adeguatezza all'uso (fitness for use) correlata all'influenza delle attività umane che incidono in maniera più o meno intensa modificando talvolta drasticamente le caratteristiche naturali del suolo.

R

Radicabilità

Esprime la percentuale in volume di orizzonte esplorabile dalle radici delle piante.

La stima si effettua a partire dalla quantità e distribuzione delle radici negli orizzonti e dall'osservazione di caratteri quali: presenza di forte compattazione, tipo e distribuzione della porosità, scarsa aerazione, bassa capacità di trattenere l'umidità o presenza di scheletro.

Ridotto (colore)

Tipo di colore del suolo derivante dai processi di riduzione del ferro, indotti dal ristagno idrico, che determinano la prevalenza di colori grigio-bluastri. È tipico degli orizzonti a bassa permeabilità e condizioni asfittiche.

Rills

Piccoli ma ben definiti canali sulla superficie del suolo dovuti al processo erosivo entro cui scorre il deflusso superficiale causando rilevante distacco e trasporto delle particelle di suolo. Tali incisioni possono essere cancellate dalle normali lavorazioni del suolo.

Rocciosità

Percentuale della superficie del suolo occupata da affioramenti rocciosi, in un raggio di c.a.100 m dalla stazione pedologica.

S

Sabbia

Frazione minerale di un suolo le cui particelle hanno un diametro che varia da 0,05 a 2,0 mm. Si può ulteriormente suddividere in sabbia molto grossolana (2,0,1,0 mm), sabbia grossolana (1,0,0,5 mm), sabbia media (0,5,0,25 mm), sabbia fine (0,25,0,1 mm) e sabbia molto fine (0,1,0,05 mm).

Salinità

Definisce il contenuto in sali solubili del suolo e la misura in cui essi interferiscono con la crescita delle piante. Per determinarla si può misurare la conducibilità elettrica nell'estratto saturo (ECE) oppure con diversi rapporti terreno-acqua (EC1:2,5=rapporto terreno acqua pari a 1:2,5). Si esprime in micro-siemens/cm (mS/cm).

Scheletro

Frammenti di roccia e pietre presenti nel suolo, con dimensioni superiori a 2 millimetri di diametro.

Screziatura

Macchia o sfumatura di colore diverso compresa in una matrice di colore dominante; generalmente dovuta a processi di ossidoriduzione. Le screziature si classificano per forma, dimensione e numero. Le screziature indicano frequentemente scarsa disponibilità di ossigeno e condizioni di ristagno idrico (idromorfia); assumono i caratteristici colori giallo-rossastri in seguito a processi di ossidazione del ferro e manganese, che, ridotti, assumono invece tonalità grigiastre.

Solum

E' la parte del profilo che comprende gli orizzonti genetici (A, E e B). Alcuni suoli includono strati che non sono genetici.

Sostanza organica

Materiale di origine vegetale ed animale, più o meno eterogeneo, presente nel terreno in diversi stati di trasformazione.

Standard di rilevamento

Indici che documentano l'intensità delle informazioni pedologiche raccolte. Variano a seconda della scala del rilevamento, delle sue finalità e della complessità del territorio investigato. Tra gli indici più comuni va considerato: il numero di osservazioni per unità di superficie (ad esempio: n/ha), il numero di osservazione per Unità tipologica di suolo (n/n), il numero di osservazioni per Unità cartografica o per poligono (n/n).

Stazione di rilevamento (site)

Intorno del luogo dove è realizzata l'osservazione, di dimensione variabile nell'ordine delle decine o alcune centinaia di metri quadri.

Subsidenza

Abbassamento della superficie topografica causato da processi geomorfologici (es. costipamento dei sedimenti per effetto del carico di sedimenti sovrastanti).

Substrato

Roccia o sedimento presente sotto al suolo. E' la parte del profilo dove fenomeni pedogenetici sono scarsi o assenti. Corrisponde in genere all'orizzonte C o R.

T

Taxon

Posizione tassonomica di un suolo a livello di Famiglia della Soil Taxonomy.

Tempo di attesa

Esprime la possibilità di percorrere e lavorare il suolo, senza danneggiarne la struttura, dopo una sua saturazione per pioggia (autunno o primavera). La stima si effettua in campagna, ascoltando opportunamente anche il parere degli agricoltori.

Terrazzo

Superficie residuale, da pianeggiante a lievemente ondulata, di una pianura alluvionale preesistente, di una superficie lacustre o di una superficie marina. Il terrazzo è delimitato da scarpate che lo raccordano a superfici costruite dalla dinamica fluviale in tempi diversi.

Tessitura

Proporzioni relative delle principali frazioni granulometriche del suolo, sotto i 2 mm di diametro (sabbia, limo e argilla). Per la classificazione del suolo a livello di famiglia, si utilizza la suddivisione in famiglie tessiturali. Il valore della tessitura si effettua in laboratorio, con analisi granulometriche. In campagna si valuta invece la tessitura con un metodo speditivo, che stima le principali frazioni granulometriche, manipolando tra le dita un campione di suolo.

Topsoil

Parte superiore del suolo, generalmente più arricchita in sostanza organica ed interessata dalle normali pratiche agricole. Il topsoil può corrispondere con l'orizzonte Ap.

Torba

Deposito di materiali organici, prevalentemente vegetali, a decomposizione e umificazione rallentate dalle condizioni di scarsa aerazione interna e di saturazione idrica permanente o semipermanente.

Trivellata

Operazione esplorativa o di controllo: permette di osservare e stimare alcuni dei caratteri pedologici profondi (tessitura, calcare, idromorfia, pietrosità). Si esegue manualmente con trivelle sulle quali sono montate eliche di diversa forma a seconda del tipo di suolo da penetrare: essenzialmente si dividono in trivelle per suoli ghiaiosi

Utrivelle per suoli a tessitura fine.

Umidità (= del suolo)

Quantità d'acqua contenuta in un volume unitario di suolo seccato all'aria.

I diversi stati di umidità del suolo, stimati in campagna, possono esprimersi nelle seguenti classi: secco, umido, saturo, bagnato.

Umificazione

Insieme dei processi di trasformazione in humus dei materiali organici freschi, sotto l'influenza dei microrganismi del suolo e attraverso ossidazioni, condensazioni, polimerizzazioni, etc.

Unità cartografica

Insieme delle aree caratterizzate dagli stessi tipi di suolo (delineazioni), identificabili in modo univoco sulla carta pedologica.

Unità di paesaggio

Porzione di territorio sufficientemente omogenea per caratteri climatici, geolitologici, idrografici, morfologici e vegetazionali, nella quale si trovano suoli in prima approssimazione simili tra loro.

Ustico

Dal latino ustus = bruciato. Regime di umidità del suolo individuato dalla Soil Taxonomy intermedio tra l'aridico e l'udico.

V

Value

Luminosità relativa del colore di un orizzonte pedologico o di una figura pedogenetica, riferita alla percentuale di luce assorbita rispetto a quella riflessa. (Cfr. la codifica nelle Tavole colorimetriche "Munsell Soil Color Charts")

Variante di serie

Suoli con caratteri e classificazione diverse da quelle della serie di riferimento, ma di limitata estensione. Individuano porzioni di territorio sensibilmente dissimili da quelle individuate dalle fasi della serie di riferimento.

Vertico/i (processi o fenomeni)

Elevato contenuto in argille espandibili, fessurazioni e, talora, facce di pressione.

Vertisuoli

Ordine di suoli della Soil Taxonomy che comprende suoli con contenuti medio-alti di argilla espandibile e presenza periodica di crepacciature.

Nelle stagioni suoli si seccano fino a fessurarsi. Quando piove, porzioni di suolo superficiale normalmente cadono nelle fessure prima che queste si siano chiuse, così che il suolo "inghiotte" se stesso. I Vertisuoli hanno elevato contenuto di basi di calcio e di magnesio scambiabili (quindi alta capacità di scambio dei cationi), hanno per lo più un comportamento neutro (non sono né alcalini né acidi), e hanno un contenuto medio di sostanza organica. Trattengono grandi quantità d'acqua, avendo tessitura fine, ma molta di quest'acqua non è direttamente utilizzabile dalle piante.

Variegato (colore)

Tipo di colore del suolo in cui non è chiaramente distinguibile la prevalenza di processi ossidanti su quelli riducenti e viceversa.

Xerico

Dal greco xeros = secco. Regime di umidità del suolo dell'USDA, tipico dell'ambiente mediterraneo, con inverni umidi e freddi ed estati calde e secche.